

Conto alla rovescia per i lavori di riqualificazione di piazza Mazzini e parte di piazza Castello

Mancano ormai pochi giorni all'**avvio dei lavori del PQU** (Piano di Qualificazione Urbana), che interesseranno principalmente il cuore della città: **piazza Mazzini** e la parte di **piazza Castello** adiacente il chiosco di informazioni turistiche. E proprio lo scorso 13 marzo è stato siglato il contratto d'appalto con l'impresa **Bianchi Costruzioni Sas** di Novi Ligure per l'importo di 418 mila 808 euro.

*«Ci stiamo avvicinando a un momento storico per la città – ha commentato il sindaco **Giorgio Demezzi** – Con il PQU si darà avvio a una serie di opere che, con le molte già realizzate in questi anni, porteranno la città di Casale Monferrato a cambiare volto, pronta a proiettarsi nel futuro. Se da un lato renderemo il centro storico, con la sua fondamentale rete di commercio locale, **più bello, accogliente, funzionale e attrattivo**, dall'altro ci sarà una più fluida e agevole viabilità, che consentirà di raggiungere le aree parcheggio in pochi minuti».*

Gli interventi del PQU, infatti, andranno a innestarsi in quella **riqualificazione urbana** che, nella zona **tra piazza Castello e via Buozzi**, consentirà finalmente l'ultimazione della circonvallazione interna di Casale Monferrato, con nuovi e diretti collegamenti pedonali tra le aree di sosta e il centro storico.

Tornando al Piano di Qualificazione Urbana, è bene ricordare che il progetto ha ottenuto un importante **contributo regionale** grazie al dossier di candidatura stilato dagli architetti **Sergio Balbi** e **Corrado Rinaudo**, dello studio omonimo, che si è classificato al primo posto con quasi sette punti in più rispetto al secondo.

Un progetto articolato su più piani e con **due obiettivi** ben precisi: **consolidare le quote di utenza raggiunte**, incrementando l'interesse di nuovi fruitori esterni con l'aumento dell'attrattività commerciale e **ridurre l'evasione dei flussi di consumo** da Casale Monferrato verso altri centri.

Si è quindi partiti dalla **formazione**, rivolta ai commercianti ed esercenti, con una **serie di incontri** che si sono svolti nel 2011: *«Il commercio locale deve assolutamente cambiare prospettiva per superare una crisi che si sta facendo via via più drammatica – ha sottolineato l'assessore al Commercio, **Augusto Pizzamiglio** – Con il PQU si è voluto dare gli strumenti pratici per **imboccare nuove strade e arricchire le competenze** di chi quotidianamente si impegna nel mantenere vivo il centro storico. Ora, con l'avvio dei lavori di riqualificazione, si migliorerà anche l'accoglienza».*

Sperando in più clementi condizioni atmosferiche, quindi, i primi interventi prenderanno il via già questa settimana, quando nella centrale piazza Mazzini inizieranno le **indagini archeologiche**, seguite dalla competente **Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie**.

Terminate le indagini, si proseguirà, come illustrato nella serata all'Unione Commercianti, con gli interventi sull'asse compreso tra le piazze Mazzini e Castello, prevedendo lavori sulla **pavimentazione**, sugli **arredi** e sull'**illuminazione**: *«Avremo un centro più bello, più accogliente e in grado di attrarre più visitatori e potenziali acquirenti, per un reale rilancio del commercio cittadino - ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici, **Nicola Sirchia** – Con una serie di **elementi di arredo urbano** si interverrà anche su via Roma e altre vie del centro cittadino, ma il nocciolo dei lavori sarà il rifacimento riqualificativo di piazza Mazzini. Qui si cambierà la pavimentazione e saranno finalmente sostituite quelle che io chiamo le panchine dell'incomunicabilità, che oggi costringono i cittadini a parlare tra di loro dandosi le spalle. Ci saranno interventi di riqualificazione anche dal punto di vista dell'**impiantistica**, con la realizzazione di nuovi pozzetti a scomparsa, e dell'**illuminazione**; per fare di Piazza del Cavallo il vero salotto della città. Accanto a questi lavori ci saranno quelli nella zona antistante il Teatro Municipale, riuscendo così a creare una sorta di **invito a raggiungere il centro storico** da parte anche dei molti fruitori del Castello del Monferrato. Sono convinto che i lavori, che finiranno prima del Natale 2013, troveranno l'apprezzamento dei cittadini e di tutti coloro che si ritroveranno nel nuovo centro storico di Casale Monferrato».*

Ma i lavori di riqualificazione del centro non termineranno con piazza Mazzini e piazza Castello: *«L'Amministrazione, di concerto con i commercianti, interverrà nei prossimi mesi anche in **piazza San Francesco** e nel cortile interno di **Santa Croce** – ha concluso l'assessore **Sirchia** – L'obiettivo è quello di coinvolgere, in questi importanti lavori di riqualificazione, una fetta maggiore di città, proponendo anche **innovativi sistemi di attrattività e funzionalità** come il nuovo parcheggio "a consumo", che prevede la possibilità di pagamento anche con **smartphone** e nuove tecnologie informatiche delle zone di sosta blu».*

Nel dettaglio, il piano prevede:

Piazza Mazzini

L'area - Piazza Mazzini, baricentro del centro storico e luogo di forte identità per i Casalesi, costituisce l'intervento cardine del PQU, in quanto la piazza rappresenta la confluenza urbana delle principali direttrici viarie di maggior densità commerciale (via Roma, via Lanza e via Saffi) e, presentandosi come il "cuore" della città di Casale Monferrato, è il luogo eletto a essere il fulcro dell'attività commerciale della città, candidandosi ad accogliere le manifestazioni e gli eventi straordinari del rilancio.

Il progetto - La riqualificazione urbana prevede un intervento incentrato sul totale rifacimento delle attuali pavimentazioni, dell'arredo urbano e in parte dei sottoservizi, nell'intento di migliorare l'ambiente, restituendo alla cittadinanza un contesto riorganizzato e rifunzionalizzato in relazione alle attività insediate sui fronti strada, a quella di transito sul piano carraio, di sosta, di aggregazione e passeggio sulle fasce pedonali.

Pavimentazione - Il progetto prevede di ridefinire il piano piazza in corrispondenza della zona libera centrale, attuando il rifacimento delle preesistenti pavimentazioni e delle aree di contenimento, eliminando l'attuale pavimentazione in cubetti di porfido, materiale non facente parte della tradizione locale, da sostituire con una nuova pavimentazione lapidea tradizionale.

Il campo centrale, perimetrale rispetto al monumento, sarà realizzato con un'omogenea pavimentazione in cubetti in pietra di Luserna, posati a disegno semplice (ad archi contrastanti e/o a coda di pavone), e garantirà una fascia di rispetto e un ampio *parterre*, utile in occasione delle manifestazioni e degli eventi che la piazza accoglie.

La superficie libera sarà estesa, oltre al campo centrale, anche a un anello perimetrale pavimentato con un lastricato di pietra di Luserna, con finitura "piano spacco", che permetterà di definire il nuovo piano piazza e che sarà destinato a ospitare, sul sedime libero, i dehor che stagionalmente occupano parte dello spazio pubblico.

Assecondando le vocazioni dell'area, in prossimità delle zone porticate, sui i due lati a bordo piazza maggiormente frequentati, rispettivamente sulla prosecuzione di via Roma e sul fronte longitudinale, adiacente a via Guala, saranno realizzate due fasce pedonali attrezzate, collegate dove è localizzata l'edicola dei giornali, pavimentate con un lastricato di pietra di Luserna.

Nelle zone perimetrali, soggette al transito veicolare, si prevede infine il mantenimento e il parziale ripristino dell'attuale pavimentazione in cubetti di porfido.

Arredo urbano e illuminazione - Nelle zone perimetrali della piazza, saranno realizzate le aree destinate ad accogliere le sedute pubbliche e l'arredo urbano.

In particolare, dopo aver rimosso i preesistenti e impattanti lampioni, sulle aree pedonali è prevista la posa di panchine e fioriere, localizzate sul fronte maggiormente frequentato, antistante i portici di via Roma e in corrispondenza della fascia pedonale attrezzata adiacente a via Guala, che non presenta sempre un irraggiamento diretto solare e che, durante la stagione estiva, è maggiormente esposta alle ombre portate dagli edifici.

Si esclude l'impiego di panchine tradizionali, ma le sedute pubbliche dovranno essere realizzate con disegno lineare, impiegando materiali lapidei (pietra di Luserna) e acciaio verniciato tinta corten, con forme che favoriscano la seduta e l'aggregazione rispetto a quelle preesistenti, mentre le fioriere saranno realizzate utilizzando elementi metallici prefabbricati, che rievocheranno la forma delle citroniere, utilizzate nella tradizione per adornare le residenze patrizie.

Piazza Castello

L'area - L'ambito sul quale si attesta il nodo urbano di Via Saffi - Piazza Castello, accesso principale al centro di Casale Monferrato, presenta un contesto ambientale eterogeneo e frammentato. Le cortine edilizie del centro si affacciano direttamente sulle vie pubbliche aperte sul sedime libero di piazza Castello, prospettando sullo spazio anticamente occupato dagli spalti della struttura fortificata, determinando un fronte sfrangiato.

Il progetto - Il progetto si pone l'obiettivo di rifunzionalizzare e migliorare gli standard estetico-funzionali dell'attestamento di via Saffi su piazza Castello, sino all'intersezione di via Salandri - vicolo Montarone, prevedendo il rifacimento delle pavimentazioni e la posa di nuovi elementi di arredo urbano, costituito da panchine e fioriere, e concorrendo quindi ad accrescere l'attrattività del luogo di accesso al centro storico.

Pavimentazione - Il progetto permetterà di definire un nuovo percorso pedonale arredato e protetto sul fronte opposto rispetto al parterre del teatro, determinando un rinnovato impianto in corrispondenza dell'intersezione fra via Saffi e la piazza e un migliore attestamento con un ipotetico collegamento con l'importante struttura fortificata.

La nuova omogenea pavimentazione, prevista in cubetti in pietra di Luserna, posati a disegno semplice (ad archi contrastanti e/o a coda di pavone) caratterizzerà tutta la superficie d'intervento: sia il piano carrabile, adibito al transito veicolare, sia i nuovi percorsi pedonali, protetti, complanari al piano stradale e destinati esclusivamente al passeggio, di facile accesso anche per i portatori di handicap o per le persone con ridotta capacità motoria.

L'intervento sarà esteso anche all'area limitrofa al padiglione adibito a punto informativo turistico, prevedendo la rimozione della preesistente pavimentazione in asfalto e la realizzazione della rinnovata pavimentazione in cubetti lapidei, nel tentativo di valorizzare le emergenze architettoniche esistenti e di creare delle zone di sosta e di aggregazione per i fruitori dell'area.

L'opera di riqualificazione urbana sarà estesa anche al fronte opposto di via Saffi. In quest'ambito sarà rimossa la degradata pavimentazione e sostituita da una nuova pavimentazione in acciottolato, con tipologia analoga a quella locale preesistente, prevedendo, successivamente di posare nuovi elementi di arredo urbano, costituiti da sedute pubbliche e fioriere.

Anche in corrispondenza della carreggiata stradale, sino all'attraversamento antistante il parterre del teatro, sarà rimossa la preesistente pavimentazione in asfalto e sostituita da una nuova pavimentazione in cubetti in pietra di Luserna.

Arredo urbano e aree verdi - Per migliorare la sicurezza del passeggio e delle zone di aggregazione, il nuovo percorso pedonale, protetto da nuovi dissuasori, e l'area arredata, limitrofa al padiglione adibito a punto informativo turistico, saranno contenuti da una fascia verde, piantumata, definendo una netta separazione tra la carreggiata stradale, la zona pedonale e gli stalli dei parcheggi veicolari di piazza Castello, che potranno essere schermati con una "quinta" verde. Questa barriera "verde", costituita da una piantumazione di rasai e carpini, consentirà in parte di ridurre l'impatto visivo dei parcheggi disposti nella zona retrostante e costituirà il fondale scenico del nuovo impianto progettuale, realizzando una nuova assialità fra l'ingresso dell'antica struttura fortificata e l'accesso al centro storico, via Saffi.

Al fine di rendere visibile e attrattivo tale accesso dalla piazza, il nuovo percorso pedonale si attesterà su piazza Castello estendendosi sino alla delimitazione dell'area verde di bordo, realizzando un nuovo parterre pedonale caratterizzato dalla presenza di fioriere, realizzate a raso, piantumate e dalla presenza di sedute pubbliche, non limitando così un ipotetico futuro collegamento (oggetto di successiva e mirata progettazione) con il Castello dei Paleologi, che costituisce un forte attrattore e rappresenta l'elemento polarizzante del luogo.

Casale Monferrato, 19/03/2013